

Informazioni sul 2° Convegno ecclesiale "Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini"

Nella sessione del Consiglio Permanente del 14-17 gennaio 1985, il Card. Carlo M. Martini, Presidente del Comitato nazionale preparatorio, ha dato informazioni sull'iter di preparazione del Convegno ecclesiale « Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini ». In questa breve nota di redazione, si riassumono le notizie essenziali.

La preparazione del Convegno è stata affidata ad un Comitato composto da tre delegati per ciascuna regione ecclesiastica (un Vescovo, un Sacerdote, un Laico) designati dalle rispettive Conferenze Episcopali, da delegati della Consulta per l'apostolato dei laici, da rappresentanti dei gruppi, dei movimenti ed associazioni, e da esperti (120 persone).

La presidenza del Comitato è stata affidata al Card. Carlo Maria Martini che è coadiuvato da tre Vicepresidenti: S.E. Mons. Lorenzo Chiarinelli, S.E. Mons. Benigno Papa, S.E. Mons. Camillo Ruini.

La Segreteria del Comitato è coordinata dal Segretario Generale della C.E.I., S.E. Mons. Egidio Caporello, coadiuvato da S.E. Mons. Fernando Charrier e dal Sottosegretario mgr. Carlo Ghidelli.

L'articolazione del Comitato in aree di impegno

Per facilitare il lavoro si sono create nel Comitato aree di impegno, il cui coordinamento generale è presieduto dal Card. Carlo M. Martini.

Quale la collocazione di queste aree nell'itinerario del Convegno? Il Convegno sarà fatto dalle Chiese locali: dovrà essere esercizio ed educazione al discernimento pastorale. Ma ci sono situazioni, problemi, energie, attese, chiavi di lettura che non possono essere raggiunte con facilità e che lo stesso Comitato non può adeguatamente rappresentare. Di qui il dovere di cercare interlocutori preziosi nel dialogo che avvia e costruisce la celebrazione del Convegno. Interlocutori da ricercare come soggetti di dialogo e di confronto e non solo come oggetto di rispettosa indagine e di attenzione missionaria.

La tematica del Convegno è unitaria ma fa riferimento ad una realtà molteplice. Per cogliere questa molteplicità le aree vanno considerate come momento libero, informale e orientativo del cammino di preparazione, strumenti di ricerca e di esplorazione, occasione di coinvolgimento di competenze per offrire al Convegno il più ampio e documentato materiale possibile.

Queste le aree di impegno: area delle scienze teologiche ed ecclesiastiche, presieduta da S.E. Mons. Pietro Rossano; area filosofico-giuridico-umanistica, presieduta dal Prof. Enrico Berti; area socio-economico-politica, presieduta dal Prof. Siro Lombardini; area educativo-pedagogico-scolastica, presieduta da S.E. Mons. Camillo Ruini; area di rilevazione, documentazione e indagine, presieduta dal Dott. Michele Dau.

Accanto alle suddette aree di impegno è stato costituito un gruppo di « Coordinamento generale » presieduto da S. Em. il Card. Carlo Maria Martini.

Le riunioni del Comitato

Il Comitato preparatorio si è riunito 3 volte: il 5-6 luglio 1984, il 3-4 ottobre 1984, il 13-14 dicembre 1984. Prevede di riunirsi ancora nei giorni 1-2 febbraio e 14-15 marzo 1985.

La prima riunione si è configurata come un primo approccio alla tematica del Convegno, nel tentativo di discernere sempre meglio i contenuti e il metodo presentati dal sussidio « Indicazioni per un cammino di Chiesa » pubblicato il 27 maggio 1984. I lavori si sono articolati in due momenti: assembleare con le relazioni di S.E. Mons. Caporello e di Sua Em.za Card. Martini, gruppi di studio su aspetti particolari del tema del Convegno.

La seconda riunione ha avuto come centro di interesse l'esame del secondo sussidio per la preparazione del Convegno « La forza della riconciliazione » pubblicato il 4 ottobre 1984. Si è inoltre affrontato il problema dell'individuazione dei temi per le Commissioni di studio del Convegno, si sono formulate le prime ipotesi riguardanti le giornate nazionali e si sono presi i primi accordi per i Seminari di studio.

Nella *terza riunione* il Comitato si è occupato in modo particolare delle giornate nazionali del Convegno con particolare riferimento alla loro struttura e ai temi per le Commissioni di studio, del « Vademecum per il Convegno » e della sua stesura.

I Seminari di studio

Con riferimento alle aree di impegno e in conformità a quanto concordato nella seconda riunione del Comitato, si sono tenuti quattro Seminari di studio:

23-25 novembre 1984, ad Ariccia: il Seminario dell'area « educativo-pedagogico-scolastica »;

30 novembre - 1° dicembre 1984, presso la sede C.E.I.: il Seminario dell'area « filosofico-giuridico-umanistica »;

17-18 dicembre 1984, presso la sede C.E.I.: il Seminario dell'area « scienze teologiche ed ecclesiastiche »;

11 gennaio 1985, presso la sede C.E.I.: il Seminario dell'area « socio-economico-politica ».

L'area di « rilevazione, documentazione e indagine », presieduta dal Dott. Michele Dau, continua il suo lavoro: i risultati verranno consegnati entro la metà di febbraio.

I risultati dei Seminari di studio, raccolti in appositi dossier, saranno ora tenuti presenti per le relazioni e per le Commissioni del Convegno.

Il gruppo di « coordinamento generale » opportunamente allargato e trasformato in Commissione di coordinamento segue ora da vicino e coordina l'attività inerente la preparazione delle giornate nazionali.

I sussidi

Per facilitare ed orientare il lavoro di preparazione delle Chiese locali sono stati predisposti i seguenti sussidi:

- *Indicazioni per un cammino di Chiesa*, a cura della Segreteria della C.E.I.
- *La forza della Riconciliazione*, a cura del Comitato Preparatorio.

Una particolare segnalazione meritano al riguardo:

- la Esortazione Apostolica post-sinodale *Reconciliatio et Paenitentia*;
- la *Lettera del Santo Padre alla XXIV Assemblea Generale* del maggio 1984;
- il *discorso di Giovanni Paolo II* rivolto ai Vescovi italiani in occasione della XXV Assemblea Generale dell'ottobre 1984;
- i *numerosi interventi del Card. Anastasio A. Ballestrero* nelle sue prolusioni ai lavori delle Assemblee generali e dei Consigli Permanenti a partire dal 1983. Questi interventi del Cardinale Presidente della C.E.I. sono stati raccolti in un volume « Riconciliazione cristiana e comunità degli uomini » pubblicato dall'editrice AVE.

L'informazione sulle varie fasi di preparazione delle giornate nazionali e sul lavoro svolto dal Comitato preparatorio, viene fatta attraverso la pubblicazione di un apposito *Notiziario* curato dalla Segreteria del Convegno (fino ad ora, 3 numeri).

Iter previsto fino al Convegno

La Commissione di coordinamento si è riunita il 17 gennaio 1985 per curare il « Vademecum del convegnista » anche secondo le indica-

zioni del Consiglio Permanente della C.E.I. e tenuto conto di contributi delle diocesi, organismi, associazioni, movimenti, gruppi, e del Comitato.

Nei mesi di febbraio e marzo sono previsti 5-6 incontri della Commissione di coordinamento e almeno un altro incontro del Comitato preparatorio.

I contributi delle diocesi

Al 31 gennaio 1985 alla Segreteria del Convegno sono pervenuti contributi da 9 Conferenze Regionali, da 103 diocesi, da 30 organismi, associazioni, movimenti, gruppi. Ci risulta che altri contributi sono in arrivo.

I primi contributi arrivati erano di carattere informativo sui programmi predisposti per sensibilizzare le comunità locali.

I contributi pervenuti dal mese di dicembre in poi contengono riflessioni ricche di suggestioni, evidenziano problemi di grande interesse per il tema del Convegno, danno funzionali indicazioni per la buona riuscita dell'iniziativa.

Attestano inoltre che in questa fase di preparazione sono state coinvolte tutte le componenti delle comunità ecclesiali locali.

* * *

Corrispondenza con i Vescovi

Ai Presidenti delle Conferenze Episcopali Regionali: con lettera n. 299/84 del 31 marzo 1984 la Segreteria Generale, allo scopo di costituire il Comitato promotore del Convegno, chiedeva la designazione di tre rappresentanti regionali (un Vescovo, un Sacerdote e un Laico).

Ai Membri della C.E.I.: con lettera n. 555/84 del 22 maggio 1984 la Segreteria Generale trasmetteva a tutti i Membri della C.E.I. « Indicazioni per un cammino di Chiesa » e, contemporaneamente, pregava gli Ordinari diocesani di segnalare il nominativo della persona incaricata ad assicurare il coordinamento delle attività diocesane relative al Convegno e il collegamento con la Segreteria del Convegno.

Ai Membri della C.E.I.: con lettera n. 710/84 del 3 agosto 1984 la Segreteria invitava gli Ordinari diocesani a trasmettere informazioni e documentazione sulle attività diocesane relative al Convegno.

Ai Presidenti delle Conferenze Episcopali Regionali: con lettera n. 973/84 dl 12 novembre 1984 la Segreteria Generale inviava la Nota « Criteri per la scelta dei partecipanti alle giornate nazionali di Loreto » chiedendo che ciascuna Conferenza Regionale, entro il numero complessivo dei partecipanti assegnato a ciascuna Regione ecclesiastica, stabilisse il numero dei partecipanti delle singole diocesi.

Ai Membri della C.E.I.: con lettera n. 971/84 del 12 novembre 1984 la Segreteria Generale trasmetteva la Nota sui « Criteri per la scelta dei partecipanti alle giornate nazionali di Loreto » chiedendo ai Vescovi residenziali di voler procedere alla designazione dei partecipanti delle singole diocesi.